

ALL. A)

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI PARTE DELLE AZIONI DETENUTE DALLA PROVINCIA DI CREMONA
NELLA SOCIETA' "AUTOCAMIONALE DELLA CISA" S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

In esecuzione:

- della determinazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie n. 749 del 16/10/2012 con cui è stata approvata la riapertura dei termini per la presente procedura d'Asta Pubblica

RENDE NOTO

Che il giorno 06/11/2012, alle ore 10.00, presso una sala della Provincia di Cremona, sita in Cremona, C.so Vittorio emanuele II, 17, in seduta pubblica, sarà esperita l'asta pubblica per la vendita di n. 249.520 azioni della società "Autocamionale della Cisa S.p.A." di proprietà della Provincia di Cremona.

1 – DESCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA

• **CARATTERISTICHE DELLA SOCIETA'**

- La società "Autocamionale della Cisa" S.p.A. (C.F. e P.I. 00155940349) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 54519 di REA.
- La società ha sede in Noceto (PR), Via Camboara n.26/a. La durata è stabilita sino al 31/12/2050.
- La società ha come scopo ed oggetto principale (art. 2 dello Statuto Sociale) "...la progettazione, per la costruzione e l'esercizio di una autostrada valicante l'Appennino e congiungente l'Autostrada del Sole con l'Autostrada Ligure-Toscana, nonché di un suo completamento mediante il raccordo con l'Autostrada del Brennero".
- Il capitale sociale è determinato in € 41.600.000,00 (quarantunmilioneisecentomila/00) rappresentato da numero 83.200.000 (ottantatremilioniduecentomila) azioni da € 0,50 (cinquanta centesimi) cadauna.

• **AZIONI POSTE IN VENDITA**

Il presente Avviso ha per oggetto l'alienazione di parte delle azioni detenute dalla Provincia di Cremona nella società "Autocamionale della Cisa S.p.A.", come di seguito indicato:
n. 249.520 azioni del valore nominale di € 0,50 cad. corrispondenti ad un valore di € 124.760,00 pari allo 0,299903846% (arrotondato allo 0,300%).

2 – MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA E IMPORTO A BASE D'ASTA

- L'asta si terrà nei modi e nelle forme di cui agli artt. 73 comma 1 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n.827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65 punto 9) del citato R.D. 827/1924.
- Sulla base delle risultanze del Documento di Valutazione elaborato dalla società specializzata incaricata dalla Provincia di Cremona con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie n. 419 del 04/06/2012, l'importo a base d'asta viene determinato in base al valore unitario attribuito all'azione pari a € 2,71.
- Ne consegue un importo complessivo a base d'asta di € 2,71 x 249.520 = € 676.199,20 (diconsi seicentosettantaseimilacentonovantanove/20)

3 - CONDIZIONI DI VENDITA

- La vendita riguarda parte del pacchetto azionario detenuto dalla Provincia di Cremona, ammontante a n° 249.520 azioni; non sono ammesse offerte parziali o frazionate, né offerte congiunte da parte di più soggetti.

- La Provincia di Cremona garantisce la piena proprietà delle azioni e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.
- Il presente Avviso d'Asta costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 58/1998.
- Lo Statuto della società "Autocamionale della Cisa" S.p.A. all'art.7 prevede il preventivo gradimento del Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dalla comunicazione della vendita, sul trasferimento delle azioni, senza obbligo di motivazione. In caso di mancato gradimento l'aggiudicatario provvisorio non avrà nulla a pretendere.
- Si riporta di seguito il testo integrale del citato art. 7 dello Statuto societario:
"Le azioni sono nominative. Le azioni e i diritti di sottoscrizione e di prelazione spettanti ai soci a seguito di operazioni di aumento di capitale non potranno essere trasferiti per atto tra vivi se non previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. Per trasferimento si intende qualsiasi negozio, a titolo oneroso o gratuito, concernente o la piena proprietà o la nuda proprietà o l'usufrutto di dette azioni o diritti, in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del mutamento di titolarità di dette azioni o diritti. In caso di costituzione del diritto di pegno, il diritto di voto deve permanere in capo al datore di pegno che è obbligato pertanto a mantenerlo in capo a sé e non può trasferirlo al soggetto che riceve il pegno, al quale la società non riconosce il diritto di voto.

Non sono soggetti ad autorizzazione i trasferimenti di azioni che avvengano a favore:

- Di altri soci;
- Del coniuge, di parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo grado;
- Di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Il socio che intende effettuare il trasferimento deve comunicare la propria intenzione al Consiglio di Amministrazione, al quale deve illustrare l'entità di quanto è oggetto di alienazione, il prezzo richiesto, le condizioni di pagamento, le generalità del terzo potenziale acquirente ed i termini temporali di stipula dell'atto traslativo.

Il Consiglio di Amministrazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di autorizzazione, deve comunicare al socio alienante la propria decisione in merito al gradimento nel trasferimento della partecipazione, senza obbligo di motivazione.

Se il gradimento viene concesso, il socio che intende procedere al trasferimento può liberamente effettuare l'atto traslativo entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo. Ove l'atto traslativo non avvenga nei termini che precedono, il socio che intende effettuare il trasferimento deve ripetere tutta la procedura di cui sopra.

Qualora il Consiglio di Amministrazione non conceda l'autorizzazione alla vendita, il socio avrà diritto al recesso per tutte o parte delle sue azioni.

Qualora l'Assemblea dei soci deliberi la soppressione della clausola di gradimento di cui al presente articolo, ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione non compete il diritto di recesso".

4- COMMISSIONE DI GARA

La Commissione di Gara sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA

Possono presentare offerta persone fisiche e persone giuridiche, anche per mezzo procuratore, che presentino offerta:

- in nome e per conto proprio;
- in nome e per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare

Le offerte pervenute alla Provincia non possono essere più ritirate dopo l'apertura dell'asta.

6 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 05/11/2012, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona (sede) - C.so Vittorio Emanuele II n. 17 – 26100 Cremona, direttamente o tramite il servizio postale o tramite corriere .

Gli orari di apertura dell'URP sono: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 9-12,30 e 14,30-16,30; Mercoledì 9-16,30.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“NON APRIRE contiene documenti ed offerta AVVISO D’ASTA PER LA VENDITA DI AZIONI DELLA SOCIETA’ “AUTOCAMIONALE DELLA CISA” S.p.A. DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI CREMONA”.

Il plico, come sopra sigillato e controfirmato, dovrà contenere tutta la documentazione richiesta per la partecipazione all'asta ed una busta, ugualmente sigillata e contrassegnata, con l'oggetto dell'asta, recante la seguente dicitura: “OFFERTA ECONOMICA”.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dalla Provincia . Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Trascorso il termine per la ricezione della documentazione di gara non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra e diversa offerta.

7 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara dovrà consistere in:

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE da rendersi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 **utilizzando (od eventualmente riproducendo)** i modelli allegati quale parti integranti del presente Avviso (**ALLEGATO 1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PERSONA FISICA** e **ALLEGATO 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PERSONA GIURIDICA**) che devono essere sottoscritti rispettivamente dall'offerente o dal legale rappresentante dell'offerente, o dal procuratore (come indicata nel precedente paragrafo 5) , allegando la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore .

B) DEPOSITO CAUZIONALE di € 33.809,96 (euro trentatremilaottocentonove/96) pari al 5% dell'importo a base d'asta costituito alternativamente, a scelta dell'offerente, da:

a. versamento in contanti da effettuarsi presso il Tesoriere dell'Amministrazione Provinciale Banca Popolare di Cremona – Gruppo Banco Popolare – Agenzia di Cremona n. 1, P.zza del Comune n. 6 – IBAN IT3300503411410000000000208. In tal caso il concorrente dovrà inserire nel plico la Bolletta di quietanza rilasciata dal Cassiere Provinciale, attestante il deposito della somma.

b. fideiussione bancaria o assicurativa, che deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Chiusa la gara con l'aggiudicazione definitiva, il deposito cauzionale sarà immediatamente svincolato o restituito agli offerenti non aggiudicatari.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario:

- se costituito mediante versamento in contanti: rimarrà acquisito dalla Provincia di Cremona a

titolo di acconto sul prezzo;

- se costituito con fideiussione bancaria o assicurativa: verrà svincolato contestualmente alla stipula del contratto di compravendita

C) eventuale PROCURA in originale o copia autentica nel caso la domanda di partecipazione e l'offerta siano sottoscritte presentate da procuratore

8 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, da presentarsi in una busta, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la seguente dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA"**. dovrà consistere in:

- **OFFERTA (IN BOLLO** da € 14,62) da rendersi utilizzando **(od eventualmente riproducendo)** l'apposito modulo allegato (ALLEGATO 3) quale parte integrante del presente Avviso, con l'indicazione dell'oggetto della vendita e l'indicazione del prezzo che viene offerto per ciascuna azione.

- L'offerta non potrà essere inferiore al prezzo unitario posto a base di vendita. Il prezzo offerto deve essere precisato sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

- Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

- L'offerta dovrà essere sottoscritta dal medesimo soggetto (offerente o legale rappresentante dell'offerente, o procuratore) che ha presentato la domanda di partecipazione all'asta e la relativa autocertificazione.

- Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti.

9- OPERAZIONI DI GARA

Luogo di esperimento dell'asta: l'asta sarà esperita, in seduta pubblica, presso una sala della Provincia di Cremona, sita in Cremona, C.so Vittorio Emanuele II, n. 17.

Eventuali variazioni del luogo di esperimento dell'asta saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente www.provincia.cremona.it.

Soggetti che possono presenziare alla seduta pubblica: possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte, o il legale rappresentante in caso di offerta presentata da persone giuridiche, o un procuratore delle medesime.

Operazioni di gara: alle ore 10.00 del giorno 06/11/2012 il Presidente di gara procederà in seduta pubblica alla:

a) verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente Avviso;

b) apertura dei plichi e verifica dell'integrità della busta contenente l'offerta economica;

c) esame della Documentazione Amministrativa ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;

d) apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica presentata dai concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto delle azioni;

e) aggiudicazione provvisoria al miglior offerente.

Qualora due o più concorrenti, presenti all'asta, abbiano presentato la stessa migliore offerta si procederà immediatamente nella medesima seduta ad una licitazione privata fra essi soli.

Tali concorrenti verranno invitati a formulare una nuova offerta migliorativa, da redigersi su apposito modello, che verrà inserita all'interno di una busta chiusa da consegnare al Presidente di gara entro il termine perentorio di 30 minuti dalla consegna del modello di cui sopra. Per la redazione dell'offerta migliorativa verrà concesso l'uso di una stanza riservata per ciascun concorrente.

Una volta che le offerte migliorative saranno consegnate al Presidente di gara, lo stesso provvederà, seduta stante, all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Nel caso in cui i concorrenti che hanno presentato la stessa migliore offerta, o anche uno solo di essi, non siano presenti all'asta o, se presenti, non vogliano migliorare la propria offerta, si procederà a sorteggio.

10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- a) fanno pervenire il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta di cui sopra oltre il termine previsto, a pena di esclusione, dal presente Avviso;
- b) fanno pervenire sia il plico esterno che la busta interna contenente l'offerta economica, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente Avviso;
- c) presentino l'offerta economica in una busta che, se pur chiusa e sigillata, consente comunque la lettura dell'importo offerto;
- d) omettono di sottoscrivere la domanda di partecipazione o l'offerta economica;
- e) presentano un deposito cauzionale non conforme, per importo e caratteristiche, a quanto richiesto dal presente Avviso;
- f) presentano una offerta economica in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionata o espressa in modo indeterminato;
- g) presentano una offerta economica riferita ad una sola parte di azioni messe in vendita

L'Amministrazione provvederà a comunicare tempestivamente ai diretti interessati via fax o via pec le eventuali esclusioni, precisandone i motivi.

11 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che offrirà il maggior prezzo unitario per azione, purché pari o superiore a quello posto base d'asta.

L'aggiudicatario dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente Avviso d'Asta; in particolare, nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di volere recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente Avviso, sarà trattenuto a titolo di penale il deposito cauzionale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza; in tal caso l'Amministrazione avrà la facoltà di scegliere se procedere ad un nuovo avviso di vendita o se aggiudicare al secondo in graduatoria e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che vi siano offerte valide.

L'aggiudicazione non vincola od impegna in alcun modo la Provincia che rimane impegnata solo dopo la stipula del contratto di compravendita; pertanto la Provincia potrà fino a quel momento, a proprio esclusivo e insindacabile giudizio, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione entro 30 gg. del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro indennizzo o risarcimento.

Si procederà ad aggiudicazione definitiva con apposita determinazione dirigenziale dopo aver verificato il possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione all'asta.

L'aggiudicazione definitiva e la conseguente successiva stipula del contratto di compravendita sono subordinate all'esito positivo della procedura volta all'acquisizione del preventivo gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione della società "Autocamionale della Cisa S.p.A.", nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nell'art. 7 dello Statuto Societario, riportato nel precedente paragrafo 3 del presente Avviso.

Qualora il Consiglio di Amministrazione della società "Autocamionale della Cisa S.p.A." non conceda l'autorizzazione alla vendita, la Provincia recederà dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione entro 30 gg. del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro indennizzo o risarcimento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili, l'asta verrà dichiarata deserta.

Aggiudicazione a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare: nel caso l'aggiudicazione provvisoria intervenga a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona all'atto della aggiudicazione provvisoria ovvero nel termine perentorio di giorni tre (3) dalla comunicazione della aggiudicazione stessa. Nel medesimo termine la persona nominata deve produrre la propria formale accettazione della

nomina.,

Se nel termine utile l'offerente non faccia la dichiarazione di nomina o la persona nominata non produca la propria formale accettazione, nonché nel caso in cui la persona nominata non abbia i requisiti necessari per obbligarsi e fare contratti, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti legali come il vero ed unico aggiudicatario.

12 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'ammontare complessivo del contratto sarà pari all'importo offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, per singola azione, moltiplicato per **n. 249.520 azioni**.

Tale importo dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione al momento della stipulazione del contratto di compravendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Cremona. Il versamento in questione sarà al netto del deposito cauzionale, qualora lo stesso sia stato effettuato tramite versamento in contanti al Tesoriere dell'Amministrazione Provinciale, o per l'intera somma offerta in sede di gara, qualora la cauzione sia stata costituita con fidejussione bancaria o assicurativa;

La mancata stipula del contratto entro il termine che verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà l'acquisizione a titolo definitivo e di penale della somma versata a titolo di deposito cauzionale o l'escussione, per lo stesso titolo, del deposito cauzionale costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

In caso di mancata stipulazione del contratto nel termine prescritto, l'aggiudicatario sarà tenuto inoltre al risarcimento dei danni verso l'Amministrazione, la quale avrà la facoltà di scegliere se procedere ad un nuovo avviso di vendita o se aggiudicare al secondo in graduatoria e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che vi siano offerte valide.

La stipulazione del contratto di compravendita dovrà avvenire nel termine che verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'asta e comunque entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione favorevole in merito al gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione della società "Autocamionale della Cisa" S.p.A. Entro tale termine l'aggiudicatario dovrà indicare il notaio di fiducia e la data di stipula del contratto a cura dello stesso.

Tutte le spese di rogito e di registrazione dell'atto di compravendita ed ogni altra derivante e conseguente dal medesimo contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

13 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

- Il presente Avviso d'Asta e relativi modelli allegati (ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 e ALLEGATO 3) per la formulazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché per la formulazione dell'offerta economica sono consultabili e scaricabili sul sito Internet della Provincia di Cremona: www.provincia.cremona.it; **eventuali integrazioni o rettifiche al presente avviso saranno pubblicati esclusivamente sul suddetto sito.**

- Informazioni e chiarimenti relativi alle procedure di gara potranno essere richiesti telefonicamente o via Fax o via mail al Settore Risorse Economiche e Finanziarie (Tel. 0372/406206 - Fax 0372/406318 - email: ragioneria@provincia.cremona.it) Sul sito internet: <http://www.provincia.cremona.it> saranno pubblicati in forma anonima i quesiti e le relative risposte.

- Il responsabile del procedimento è il Rag. Gian Franco Antonioli, Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie (tel. 0372/406209 – e.mail: ragioneria@provincia.cremona.it)

14 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a

trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- alla società Autocamionale della Cisa S.p.A. per l'acquisizione del preventivo gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione della società;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 241/1990 e s.m.i. . In particolare l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Titolare del trattamento è Amministrazione Provinciale di Cremona, con sede in Cremona, C.so Vittorio Emanuele II, 17. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento Rag. Gian Franco Antonioli (tel. 0372/406209 – fax 0372/406318 – mail: ragioneria@provincia.cremona.it).

IL DIRIGENTE

F.to Gian Franco Antonioli